Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 84 (2015)
Heft: 4

Rubrik: Hanno collaborato

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 12.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Hanno collaborato

Aixa Andreetta, dopo la laurea in archeologia preistorica ed etnografia presso l'Università di Neuchâtel, ha continuato la sua formazione con una specializzazione in antropologia fisica a Ginevra. Durante la sua formazione ha avuto modo di partecipare a molteplici scavi sia in Svizzera che all'estero (Francia, Italia, Bulgaria, Sudan, Mongolia) e ha poi lavorato come responsabile di settore sul cantiere archeologico di Roveredo, correlato ai lavori della circonvallazione dell'A13, tra il 2007 e il 2008. Nel 2010 intraprende un progetto di dottorato, presso l'università di Berna sul materiale osteologico medievale a sud delle Alpi Svizzere (Ticino e Mesolcina), che sta portando a termine. Dal 2013 ha ricevuto il sostegno da parte del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica. In parallelo ha lavorato per lo Swiss Coordination Group UNESCO Palafittes, quale responsabile per la gestione del sito seriale e transnazionale «Siti preistorici palafitticoli nell'arco alpino» iscritto nella lista del patrimonio mondiale UNESCO, assicurando la coordinazione tra gli enti dei sei paesi coinvolti. Segue inoltrer corsi di formazione continua nell'ambito della museografia.

Giulia Bresesti (1996) vive a Poggiridenti (Sondrio). Dopo gli studi liceali, si è iscritta alla facoltà di Lettere dell'università Cattolica di Milano. Adora la lettura, la musica, il cinema ed il tennis; si dedica anche con passione alla scrittura. Ha vinto recentemente il concorso dei "Maestri del Lavoro" del Consolato Provinciale di Sondrio e la relativa borsa di studio "Carlo Grassi", che le ha permesso di frequentare un corso intensivo di lingua inglese a Dublino ed uno stage lavorativo.

Marco Conedera è ingegnere forestale, responsabile della sede di Cadenazzo dell'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL). È autore di ricerche centrate sulle dinamiche degli ecosistemi forestali e del paesaggio al Sud delle Alpi. Nei suoi lavori ha dedicato particolare attenzione al ruolo degli incendi boschivi, nonché all'ecologia e alla storia del castagno.

Maruska Federici-Schenardi, archeologa ed etnologa, è stata collaboratrice scientifica presso i Servizi archeologici del Canton Giura e del Canton Grigioni; attualmente è consulente scientifica presso il Servizio archeologia del Canton Ticino. Attiva da anni in progetti di divulgazione archeologica, è responsabile dell'Archivio regionale Calanca e copresidente del Museo Moesano.

Loreta Ferrari-Zanetti (Poschiavo 1965) è insegnante da vari anni di attività tessile ed economia domestica. Attualmente, oltre agli impegni familiari, è attiva quale mediatrice culturale e insegnante di ginnastica mamma/papà-bambino.

Ennio Emanuele Galanga è nato a Somma Lombardo (Varese) nel 1952. È laureato in Lettere moderne all'Università degli Studi di Milano e perfezionato in Metodi della Valutazione scolastica e in Didattica del Testo letterario a "La Sapienza" di Roma. È docente di ruolo di materie umanistiche nelle scuole superiori. Ha collaborato al volume *La questione acque in Valtellina*, ed. WWF, AAMV, Legambiente, 1988; è autore del saggio *Le opere poetiche e teatrali [di Balilla Pinchetti] nell'Annuario 1989-90*

dell'I.T.C. "Pinchetti", 1990; ha pubblicato il manuale di storia locale *Sintesi di storia della Valtellina medio-alta*, Museo Etnografico Tiranese, 1992. È stato coautore del quaderno *Sorella Acqua*, a cura della Provincia di Sondrio, 1997; ha partecipato come relatore e coordinatore al progetto didattico provinciale *Sorella Acqua*, aa.ss. 1997-98 e 1998-99. Nel luglio 1995 il racconto *Purgatorio XII* è comparso su "Il Resto del Carlino". Nel 2007 è uscito il quaderno *Anselmo e i suoi prodi* ad opera della Biblioteca "Arcari" di Tirano; l'editrice milanese Vallardi ha pubblicato nel 2008 *Come dice il poeta*; del 2011 è *D'amore chiaro maggio*, carme storico edito dall'Associazione culturale Bellaguarda di Tovo di Sant'Agata (So); nel 2013 è apparso *Per un'idea della Rezia. Poesie delle terre d'origine* [di Grytzko Mascioni], con le interpretazioni pittoriche della sorella Anna Galanga; la raccolta *Il breve incanto. Poesie di un appassionato di funghi*, che si vale delle numerose fotografie della moglie Silvia Corradini e del patrocinio della Associazione Micologica Retica "M. Anzi", è del 2014.

Kaspar Howald (Coira), cresciuto a Trimmis, ha studiato filologia classica e filosofia all'Università di Zurigo. Dopo aver conseguito il dottorato si è trasferito a Roma, dove ha lavorato presso l'Istituto Svizzero. Dopo un soggiorno professionale di un anno in Egitto (Il Cairo e Alessandria) su incarico di Pro Helvetia è ritornato a Roma, dove per tre anni ha diretto il programma culturale del Goethe-Institut, il mediatore della cultura tedesca all'estero. Dal 2014 è direttore dell'Ente Turistico Valposchiavo.

Patrik Krebs, geografo, è collaboratore scientifico presso la sede di Cadenazzo dell'Istituto federale di ricerca WSL. Si occupa soprattutto di ricerca in ambiente montano e alpino, sia sul terreno che negli archivi, per unire la geografia e la storia, al servizio della ricostruzione dell'evoluzione del paesaggio culturale. È autore di studi sull'ignicoltura, l'industria del carbone di legna, la castanicoltura, la fotografia storica e gli antichi statuti comunali.

Mariagrazia Marchesi (Sondrio 1964) vive ed è sposata in Valposchiavo. Ha svolto la sua prima esperienza in cucina gestendo per un periodo, negli anni Novanta, il ristorante di famiglia. Ha continuato a coltivare l'interesse per la cucina sui fornelli di casa, iniziando a realizzare aperitivi e rinfreschi. Più avanti ha frequentato dei corsi preparatori al riconoscimento delle piante selvatiche e al loro uso in cucina. Si è perfezionata nell'ambito della cucina naturale da autodidatta. Tuttora è titolare di un'attività di nome *Arvensis* (a Cologna, frazione di Poschiavo), dove da alcuni anni tiene dei corsi per riconoscere e cucinare le erbe spontanee, ed effettua servizio catering per matrimoni, inaugurazioni, eventi locali, oltre a cene su richiesta a base di erbe selvatiche.

Elvira Salis, docente di attività tessile e economia domestica, è stata coeditrice del libro *La nossa storia: ricette e tradizioni per i 90 anni della "Società femminile Bregaglia Sottoporta"*, Bondo, 2015. Ha insegnato sia alla scuola di Bondo che a Castasegna, Soglio, Vicosoprano e Stampa.
Guido Scaramellini, laureato in lettere all'Università cattolica di Milano, ha insegna-

to nelle scuole medie e superiori di Chiavenna. È tra i fondatori, nel 1959, del "Centro di studi storici valchiavennaschi", di cui fu consigliere, segretario e cassiere per 40 anni, divenendone presidente nel 2003. È consigliere dal 1994 della "Società storica valtellinese". Dal 2007 presiede l'"Istituto italiano dei castelli", sezione Lombardia. È pubblicista e dirige l'annuario "Clavenna" e il mensile "Valchiavenna". Collabora a riviste e giornali italiani e svizzeri e ha curato molte pubblicazioni. È autore di oltre una trentina di volumi sulla storia e la cultura di Valtellina, Valchiavenna e Lombardia e ha collaborato a enciclopedie edite da De Agostini di Novara e da Bonechi di Firenze e ultimamente al *Dizionario storico della Svizzera*. Svolge un'intensa attività di conferenziere.

Giorgio Tognola, nato a Grono nel 1941, vive a Bedano. Ha insegnato storia nella scuola media inferiore.

Riccardo Valenti ha frequentato la scuola elementare e media a Roveredo e studiato presso la Scuola cantonale grigione. È interessato alle materie scientifiche, in particolare la biologia, la chimica e la fisica; pratica varie discipline sportive.

Diego Zoia (Tirano 1941) si è laureato in Scienze Politiche presso l'Università Cattolica di Milano e in Giurisprudenza presso l'Università Statale di Milano. Docente di scuola media tra il 1963 e il 1970, è stato poi Segretario comunale tra il 1972 e il 1989, nonché giudice di Pace per oltre un anno. Attualmente è imprenditore agricolo. Autore di diverse decine di pubblicazioni, tra le quali: *La carga: contrabbando in Valtellina e Valchiavenna. Vite e vino in Valtellina e Valchiavenna. Statuti ed ordinamenti delle valli dell'Adda e della Mera. Economia e società in Valtellina e contadi nell'età moderna. Li Magnifici Signori (Statuti di Valtellina).*

Qgi

Quaderni grigionitaliani
anno 84° / 4–2015